

LABORATORI E DIMOSTRAZIONI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'archeologia sperimentale è una disciplina complementare all'archeologia tradizionale, che tenta di verificare sperimentalmente le tecniche produttive e costruttive antiche, mettendole in pratica. Il laboratorio Ripam si occupa da anni di archeologia sperimentale, con laureati e ricercatori che conducono sperimentazione in diversi ambiti legati alla preistoria e protostoria della Sardegna:

- Metallurgia del bronzo in età nuragica
- Molitura dei cereali a mano nella preistoria e protostoria
- Preparazione e cottura di pani in età nuragica
- Lavorazione dell'argilla e produzione di vasi preistorici e protostorici

Proposta: presentare al pubblico le attività di sperimentazione, coinvolgerlo attivamente nelle stesse. Le attività possono essere realizzate singolarmente o abbinate.

Pubblico: adatti a tutti. Realizzabili per le scuole o in occasione di eventi e manifestazioni culturali, feste.

Obiettivi: divulgare e far conoscere l'archeologia, la storia e l'evoluzione dei processi produttivi, far capire come si viveva e lavorava nell'antichità

I laboratori sono realizzati da archeologi che si occupano di archeologia sperimentale da anni. Le attività possono essere riprodotte in forma di dimostrazione al pubblico o di laboratorio, con il coinvolgimento dei partecipanti nelle varie fasi. I materiali necessari per i laboratori verranno forniti da noi, tranne eventuale legna per il fuoco, pietre e terra per ambienti urbani.

La realizzazione delle attività all'aperto, l'uso del fuoco, rendono necessarie condizioni meteorologiche adeguate, quindi è preferibile organizzarli dalla primavera all'autunno.



1. Metallurgia del bronzo in età nuragica

Il laboratorio intende spiegare, coi metodi dell'archeologia sperimentale, le tecniche di fusione e lavorazione del bronzo in epoca nuragica.

La documentazione materiale (frammenti di metallo grezzo, manufatti, scarti di lavorazione), le analisi archeometriche sulla lega metallica di cui sono composti molti manufatti nuragici come armi, strumenti o bronzetti hanno permesso di ricostruire la composizione della lega di bronzo, stabilire la provenienza del rame, le temperature raggiunte durante il processo di lavorazione. Questi dati, uniti al confronto con le tecniche usate in altre epoche e aree, con la valutazione dei materiali e mezzi disponibili nella Sardegna nuragica, hanno fornito un base sulla quale improntare la sperimentazione.



Descrizione: 1. Breve spiegazione sulla metallurgia in epoca nuragica, sui materiali ritrovati e le possibili tecniche utilizzate 2. Introduzione del laboratorio, come si è arrivati alla sperimentazione e i risultati. 3. Preparazione delle materie prime necessarie per la fusione. 4. Riproduzione della fusione e lavorazione del bronzo in età nuragica, con attrezzature e tecniche usate nell'epoca e realizzazione di un manufatto in bronzo, fuso in matrice. 5. Eventuale dimostrazione di restauro di vaso di ceramica con grappa in piombo alla nuragica.

Durata: 2/3 ore

Dove farlo: da realizzare in un posto in cui sia possibile fare un fuoco e scavare una piccola buca.



2. Molitura dei cereali a mano nella preistoria e protostoria Il ritrovamento di numerosissime macine a mano e macinelli nei contesti archeologici preistorici e protostorici della Sardegna, lo studio delle stesse e i confronti etnografici, hanno permesso di ricostruire la molitura dei cereali. Il laboratorio riproduce la molitura dei cereali, in particolare del grano, con una macina a mano in pietra.



Programma: 1. Breve spiegazione sui cereali e la cerealicoltura nella Sardegna preistorica e protostorica. 2. Introduzione del laboratorio, di come si è arrivati alla sperimentazione e dei risultati. 3. Preparazione e molitura di cereali (grano e orzo) con riproduzioni di macine a mano dell'epoca.

Il pubblico potrà essere coinvolto e invitato a provare.

Durata: 1/2 ore

Dove farlo: realizzabile dappertutto



3. Preparazione e cottura di pani e focacce in epoca nuragica

La documentazione materiale (resti di pane carbonizzato rinvenuti in alcuni siti, vasi adatti per la preparazione di focacce) e iconografica (bronzetti che portano focacce e pani), uniti ai dati sulla coltura del grano e molitura della farina, hanno portato sempre maggiori conoscenze sulla panificazione e preparazione di alimenti in età nuragica.

Il confronto con dati etnografici, come la persistenza d'uso fino quasi ad epoca attuale di tegami di terracotta per la preparazione e cottura di focacce, ha dato importanti punti di riferimento per



lo studio e la sperimentazione, con la quale si è arrivati a riprodurre alcuni tipi di panificazione in uso presso le popolazioni nuragiche.

Programma: 1. Breve spiegazione sulla cerealicoltura, lavorazione dei cereali e preparazione del pane in età nuragica. 2. Introduzione del laboratorio, come si è arrivati alla sperimentazione e i risultati. 3. Dimostrazione di molitura dei cereali su macina in pietra. 4. Preparazione di focacce non lievitate, decorazione e cottura delle stesse in riproduzioni di tegami nuragici, coppe di cottura e sulla cenere. Il pubblico potrà essere coinvolto nella preparazione e nell'assaggio dei pani prodotti.

Durata: 3 ore

Dove farlo: realizzabile in qualsiasi posto in cui sia possibile ricreare un focolare con un fuoco di legna



4. Lavorazione dell'argilla e produzione di vasi preistorici e protostorici

Lo studio tipologico dei vasi ritrovati durante gli scavi di contesti archeologici preistorici e protostorici della Sardegna, le analisi archeometriche sugli stessi e i confronti etnografici, hanno permesso di ricostruire le tecniche di lavorazione dell'argilla e i processi di produzione di manufatti e vasi in ceramica. La sperimentazione ha permesso di riprodurre questi processi, di comprendere meglio le tecniche di produzione, decorazione, cottura.



Programma: 1. Breve spiegazione sulla ceramica nella preistoria e protostoria e sulle tecniche di lavorazione e cottura. 2. Introduzione del laboratorio, di come si è arrivati alla sperimentazione e

dei risultati. 3. Lavorazione dell'argilla, preparazione dell'impasto, realizzazione, decorazione di manufatti ed eventuale dimostrazione di cottura di vasi precedentemente realizzati.

Durata: 3/4 ore

Dove farlo: realizzabile dappertutto. In caso di dimostrazione di cottura è necessario un posto in cui sia possibile ricreare una fossa e un fuoco di legna

